

# BOLETTINO PARROCCHIALE

## 21 GENNAIO 2018

Giona 3,1-5.10 Giona a Ninive  
1Corinzi 7,29-31 Il tempo si è fatto breve....  
Marco 1,14-20 per essere discepoli del Signore



S. LAZZARO in Padova

III° Domenica  
Tempo Ordinario

### Insegnami la tua via

"Signore, insegnami: ho bisogno che tu mi spieghi. Quello che io aspetto e quello che tu mi offri non sono la stessa cosa. Io aspetto felicità, riposo, calma. E tu mi dici solo: "Seguimi!"... Tu credi che sia facile, con tutti gli impegni che ho... Ma tu continui: "Cerca di essere in questo mondo, ma senza essere di questo mondo"... Poi tu mi chiedi di fare quello che non mi piace e di andare proprio dove non voglio andare. Ma tu dici solo: "Va'!"... Allora, spiegami.



Ehi,  
ma è la  
direzione  
giusta?



Sì,  
non aver  
paura...

Ed Egli mi ha risposto: "Ascoltami bene: seguimi e quello che accadrà lo affronteremo insieme.

Lascia che io veda con i tuoi occhi, parli con la tua bocca, viva nella tua vita. Allora, anche se resti fermo, tu mi seguirai".

Anche se sei impegnato, sarai libero.

Anche se sei in collera, annuncerai la pace.

Se vuoi seguirmi, raggiungimi dentro di te: io sono lì ad aspettarti. Tu sei questa Ninive immensa da convertire".

"Ma Signore, io non capisco niente di quello che mi dici... In questo mondo, ma non di questo mondo? Spiegami!".

"Seguimi, e capirai".

Jean Devriendt

70\_0602

70\_0604

## Donare il mio tempo?

Ma chi ha detto che il tempo  
mi apparteneva?

Canonica Tel - Fax 049 773044

Don Renzo Cell. 347 9939229 Email. renzozecchin45@gmail.com

Comunità Cristiana  
di San Lazzaro



# RINNOVO del C.P.P. e del C.P.G.E.

Iniziamo con questa DOMENICA 21 gennaio la preparazione al RINNOVO dei

- ◆ **C.P.P.** Consiglio Pastorale Parrocchiale
- ◆ **C.P.G.E.** Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica

Insieme al Bollettino di questa settimana verranno

\* consegnate due schede -di colore diverso- nelle quali vengano descritte sia le motivazioni che danno vita al C.P.P. -scheda Bianca: "Cosa è il C.P.P." sia le funzioni che il C.P.P. dovrebbe svolgere nella comunità -scheda arancione: "Cosa fa il C.P.P."

\* durante le celebrazioni -al posto della predica- alcune persone incaricate dal C.P.P. attuale, le presenteranno

Siete cortesemente richiesti di

- ◆ portare a casa questo materiale e discuterne con i vostri di casa
- ◆ Portarlo anche a qualche famiglia vicina che non è potuta venire in chiesa

Ritorniamo nei prossimi mesi a parlare di questo rinnovo fino a giungere alla

Siamo già nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.  
Perché pregare?

- \* perché la divisione tra le chiese cristiane non è certo secondo il comando di Cristo che ha pregato perché "fossimo un'unica cosa in lui"
- \* questa divisione dà scandalo in un mondo già di per sé diviso

Noi stiamo già pregando durante tutte le celebrazioni di questa settimana. Chiediamo anche alle famiglie un "ricordo particolare" in casa, magari con una semplice invocazione. Anche questo è gesto di fede.

**18-25 gennaio**  
**settimana di preghiera**  
**per l'unità dei**  
**Cristiani**

## celebrazioni della iniziazione cristiana

Come abbiamo già avuto modo di indicare nei primi incontri con i genitori dei bambini e ragazzi che stanno facendo il cammino del catechismo, nel programma attuale voluto dalla diocesi, vengono contemplate e proposte -anno per anno, quasi tappe di un lungo percorso- delle CELEBRAZIONI, che non sono solo quelle dei sacramenti. Certo anche i Sacramenti...ma non si va a catechismo solo per essi.

Quindi OGNI ANNO, con OGNI GRUPPO di ragazzi celebriamo momenti diversi nel loro incontrarsi con CRISTO GESU'. Chiaramente, la cosa riguarda anche la famiglia, i genitori dei ragazzi stessi. Grati se i GENITORI daranno la loro disponibilità e la loro attenzione, non solo per il rito che si farà, ma anche per un accompagnamento di preparazione attraverso gli incontri che già sono stati fissati.

Nei prossimi mesi -prima e durante il tempo della QUARESIMA- ci saranno le seguenti celebrazioni

### **1. per i RAGAZZI di 3 ELEMENTARE**

E' l'ammissione ufficiale al PRIMO DISCEPOLATO, dopo l'anno di inizio

**DOMENICA 28 GENNAIO** durante la Messa delle 11.00

I ragazzi si prepareranno con don Renzo Sabato 27 gennaio alle ore 15.30  
I genitori hanno già fatta la preparazione con don Renzo sabato scorso

### **2. per i RAGAZZI di 1-2 MEDIA**

Con la consegna della Bibbia, vengono inseriti "responsabilmente" nella comunità

**DOMENICA 04 MARZO** durante la messa delle 09.30

- \* preparazione con i genitori: venerdì 26 febbraio ore 20.45
- \* preparazione con i ragazzi: sabato 03 marzo ore....concorderemo con loro



## DOMENICA 28 GENNAIO 2018

- Il gruppo famiglia si incontra secondo il programma già fissato
- \* possibilmente alla messa delle 11.00, per essere presenti anche alla celebrazione riservata ai bambini di 3 Elementare
  - ♦ PRANZO COMUNITARIO in patronato
  - ♦ 16.00 incontro con GUIDO MARANGONI  
"Catturati nella rete"

Ci saranno i nonni per stare con i ragazzi.  
L'incontro è aperto anche ad altre coppie o famiglie, se lo desiderano.

# gruppo famiglie



ESTATE 2018  
CAMPI SCUOLA

Abbiamo chiesto "aiuto" alle parrocchie vicine in modo da garantire anche ai nostri ragazzi di fare l'esperienza dei CAMPI SCUOLA ESTIVI. Una esperienza arricchente e bella che, purtroppo, ci sarebbe difficile sostenere viste le "forze" a disposizione della nostra comunità. Ben volentieri le PARROCCHIE di Mortise, Madonna della Salute e Cristo Risorto, hanno dato la loro disponibilità. Ed ecco allora le prime loro indicazioni

### Per i RAGAZZI delle ELEMENTARI

Campo scuola dal 29 luglio al 04 agosto 2018  
A Bosco di Tretto

### Per i ragazzi di 1 e 2 MEDIA

Probabilmente nello stesso periodo delle elementari  
Per il luogo, ancora qualche attesa

### Per i Ragazzi di 3 MEDIA e 1 SUPERIORE

Campo Scuola dal 06 al 12 agosto 2018  
A Barbiana, Firenze  
Daremo indicazioni di dove iscriversi e quando

## ISCRIVERSI all'ORA di RELIGIONE? I vescovi Italiani

Cari studenti e cari genitori, nei prossimi mesi si svolgeranno le iscrizioni on line dei percorsi scolastici che avete scelto. Insieme alla scelta della scuola sarete chiamati ad effettuare la scelta di avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica e proprio su questa decisione che richiamo la vostra attenzione, perché si tratta di un'occasione formativa importante che vi viene offerta per arricchire la vostra esperienza di crescita e per conoscere le radici cristiane della nostra cultura e della nostra società. Anche se ormai questa procedura è divenuta abituale, vogliamo invitarvi a riflettere sull'importanza della scelta di una disciplina che nel tempo si è confermata come una presenza significativa nella scuola, condivisa nella stragrande maggioranza di famiglia e studenti. A voi genitori dobbiamo ricordare soprattutto il fatto che in questi ultimi anni l'Istituto Religioso Cattolico (I.R.C.) ha continuato a rispondere in maniera adeguata e apprezzata ai grandi cambiamenti sociali e culturali che coinvolgono tutti i territori del nostro Paese. I contenuti di questo insegnamento, declinati in specifiche indicazioni didattiche appaiono adeguati a rispondere efficacemente anche oggi alle domande più profonde degli alunni di ogni età, dalla scuola dell'infanzia, alla secondaria di secondo grado. La domanda religiosa è un'insopprimibile esigenza della persona umana, della religione cattolica che intende aiutare a riflettere nel modo migliore su tali questioni, nel rispetto più assoluto della libertà di coscienza di ognuno, in quanto, principale valore da tutelare e promuovere per una vita aperta per un incontro con l'altro e gli altri. Anche Papa Francesco nei giorni scorsi ha ricordato che "Questa è la Missione alla quale è orientata la famiglia: creare cioè le condizioni favorevoli per la crescita armonica e piena dei figli, affinché possano vivere una vita buona e degna di Dio, costruttiva per il mondo (Dall'Angelus nella Festa della Sacra Famiglia del 31 Dicembre 2017). A voi studenti desideriamo ricordare il diffuso apprezzamento che da anni accompagna la scelta di tale insegnamento. I vostri insegnanti di religione cattolica si sforzano ogni giorno per lavorare con passione e generosità nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, sostenuti da un lato dal rigore degli studi compiuti e dall'altro dalla stima dei colleghi e delle famiglie che ad essi affidano i loro figli. Per tutti questi motivi, desideriamo rinnovare l'invito ad avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica, sicuri che durante queste lezioni potrete trovare docenti e compagni di classe che vi sapranno accompagnare lungo un percorso di crescita umana e culturale, decisivo e fondamentale anche per il resto della vostra vita.

# ANTICIPAZIONE di prossimi APPUNTAMENTI



- ADORAZIONE NOTTURNA 1° giovedì del mese**  
**Giovedì 1 febbraio orario consueto 19.00-23.00**
- FESTA della CANDELORA** -presentazione di Gesù al Tempio-  
**Venerdì 02 febbraio:** due celebrazioni in chiesa 09.00 e 19.00
- GIORNATA per la VITA domenica 04 febbraio 2018**  
 Animazione delle celebrazioni e vendita di primule alle porte della chiesa
- GIORNATA del MALATO giovedì 8 febbraio 2018**  
 Comunicheremo orario della celebrazione con l' "unzione degli infermi"

PRANZO con gli "AMICI BISOGNOSI": domenica 4 febbraio 2018

MERCATINO MISSIONARIO Domenica 11 febbraio



## FESTA di CARNEVALE



domenica 11 febbraio  
 pomeriggio in maschera  
 patronato  
 san Lazzaro

## Calendario Liturgico

<b>DOMENICA</b>	21 GENNAIO	<b>III° Domenica Tempo Ordinario</b>	09.30 11.00	
<b>LUNEDI</b>	22 GENNAIO	S. Vincenzo Diacono e martire	19.00	Zurlo Gabriella -trigesimo- Lino e Fosca Florindo e Pierina
<b>MARTEDI</b>	23 GENNAIO		19.00	
<b>MERCOLEDI</b>	24 GENNAIO	S. Francesco di sales Vescovo e dottore	19.00	
<b>GIOVEDI</b>	25 GENNAIO	Conversione di San Paolo	19.00	Paolo, Amelia e Maria
<b>VENERDI</b>	26 GENNAIO	SS. Timoteo e Tito	09.00	
<b>SABATO</b>	27 GENNAIO	S. Angerla Merici	19.00	
<b>DOMENICA</b>	28 GENNAIO	<b>IV° Domenica Tempo Ordinario</b>	09.30 11.00	

## Come nasce il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il C.P.P. è il prolungamento dell'Assemblea di tutta la Comunità per approfondire, programmare, decidere sulle attività pastorali e sui problemi comunitari



## Nel C.P.P. la rappresentatività è formata da

- persone elette dall'assemblea
- persone rappresentanti i gruppi, attraverso i quali la comunità si esprime, vive ed opera
- persone "membri di diritto": il sacerdote
- persone cooptate dal parroco

membri di diritto

rappresentanti organismi parrocchiali

persone elette dall'assemblea

rappresentanti associazioni

C.P.P.

persone cooptate dal parroco

## Il C.P.P.

è una realtà ecclesiale viva, dinamica; organismo che si colloca non fuori, né sopra la comunità, ma al suo interno. Ne esprime la fede, l'intima natura comunitaria e gerarchica e tutto lo slancio missionario.

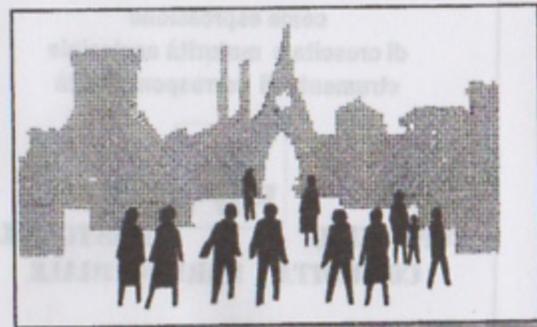
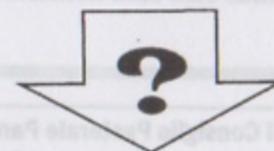
Non si tratta quindi di una struttura solamente organizzativa – funzionale, come può essere un consiglio di amministrazione di una azienda.

E' piuttosto un luogo di incontro e di impegno pastorale: rappresenta l'intera comunità parrocchiale, nell'unità della fede, nella ricchezza e varietà dei suoi carismi e ministeri. E' segno e strumento che consente e garantisce la responsabilità di tutti i membri della parrocchia

## PARROCCHIA SAN LAZZARO PADOVA

## IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

## cosa è



Alcune risposte in vista del rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale della comunità di San Lazzaro

La **PARROCCHIA** è la "comunità - famiglia" di tutti i credenti, ove ognuno sente d'essere a casa propria, trova spazio, cerca risposte, vive la fraternità e l'amicizia, compie dei servizi ....

La **ricchezza di una comunità**, più che negli edifici o nelle possibilità economiche, sta nella molteplicità e nella varietà delle **persone** al suo interno, nella volontà e nella collaborazione fattiva di porsi al servizio degli altri e nella costruzione della comunità stessa.

Per questo, la **PARROCCHIA** cresce con il **contributo di tutti**. Per questo, in essa si richiede una valorizzazione convinta, ampia e reale del **Consiglio Pastorale Parrocchiale** come ambito e mezzo di condivisione e corresponsabilità, di comunione e di reale esercizio della vita ecclesiale.

**E'** in questo spirito che la nostra **Comunità di San LAZZARO** si prepara a rinnovare il suo **C.P.P.**, augurandosi una attenzione ed una disponibilità di molti, oltre alla partecipazione di tutti al **VOTO** quando esso sarà richiesto.

don Renzo

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale nasce dalla comunità stessa come espressione di crescita e maturità ecclesiale strumento di corresponsabilità



**CONSIGLIO PASTORALE  
COMUNITA' PARROCCHIALE**

segno rappresentativo  
di comunione e di unità

Nella visione della Chiesa del **CONCILIO Vaticano II**, il **Consiglio Pastorale Parrocchiale (C.P.P.)** si fonda su 6 principi :

## 1 Principio della pari dignità

Nella Chiesa ogni cristiano ha pari dignità

Tutti i fedeli contribuiscono, con funzioni diverse, a formare la Chiesa, senza la prevalenza di nessun ministero

## 2 Principio dei carismi

Ogni cristiano è portatore di doni, di ricchezze spirituali e culturali, di forze che contribuiscono a formare la comunità

## 3 Principio della corresponsabilità e della missione

Nella chiesa non ci sono padroni e servi: ognuno è "servo degli altri" e responsabile di tutti. Non si "collabora" con il prete, si è responsabili e si agisce con lui.

Le decisioni devono essere frutto di dialogo e di partecipazione, pur avendo il sacerdote un "servizio" di guida e di responsabilità.



**IL CONSIGLIO  
PASTORALE PARROCCHIALE**

## 4 Principio dei ministeri, del servizio e della gerarchia

Nella comunità si devono armonizzare e valorizzare i diversi ministeri.

Occorre cioè creare un clima di comunione, collegialità e fraternità, che permetta a ciascuno di arricchire la comunità con le peculiarità del proprio servizio, a seconda delle possibilità e delle capacità di ciascuno, nel rispetto della fondamentale uguaglianza tra i credenti.

La gerarchia ha il servizio della comunione tra i vari ministeri.

## 5 Principio del dialogo e della comunicazione

Il dialogo, che deve precedere la decisione, senza la partecipazione dei laici non può costruirsi.

Le decisioni vanno prese non unilateralmente, ma attraverso la consultazione, lo scambio dei pareri con tutti i membri della comunità, là dove è possibile, o con i loro rappresentanti.

Il dialogo è possibile solamente se c'è seria informazione, sia da parte del prete verso i laici, che viceversa, nella fiducia e nel rispetto reciproco.

## 6 Principio dell'unità e della sussidiarietà

L'ideale da raggiungere non è l'uniformità, ma l'**UNITA'** nel **PLURALISMO**. Perché solo così non ci si appiattisce, né ci si impoverisce

**SUSSIDIARIETA'** vuol dire che ognuno assume la sua parte di responsabilità, per ciò che può, senza delegare ad altri, e senza aspettare che siano sempre gli altri a fare, a proporsi, a "sporcarsi le mani". Soprattutto nelle cose nelle quali si può fare anche da soli, sia come singoli, che come gruppi, o famiglie.

Proporre, proporsi... e attuare.  
Ecco come dovremmo essere in comunità.

**PARROCCHIA  
SAN LAZZARO  
PADOVA**

□ □ □ □ □

**IL CONSIGLIO  
PASTORALE  
PARROCCHIALE**

**cosa fa**

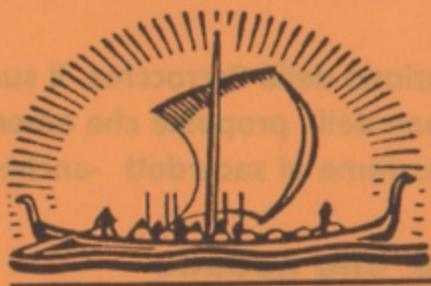


**Alcune risposte  
in vista del rinnovo del  
Consiglio Pastorale Parrocchiale  
della comunità di San Lazzaro**

**da  
chiesa ereditata  
e ferma lì**

**a**

**chiesa convocata  
e mandata**



1. Come potremo conoscere il popolo concreto, la sua lingua, i suoi segni e simboli, i suoi problemi, i suoi interessi vitali, se preti, frati e monache continueranno a considerare i fedeli laici buoni tutt'al più per dare una mano, per aiutare, per ascoltare, per assecondare le nostre iniziative, e non come compagni di fede e di evangelizzazione?

2. Come possono i cristiani laici rimanere tranquilli, accontentandosi di mugugnare contro i preti che vogliono fare tutto loro, senza mai sporcarsi le mani e alzarsi dalle comode poltrone di casa?

Quante opere penitenziali, quanti pellegrinaggi da intraprendere!  
Da parte di tutti. E senza sconti per nessuno.

Questa parte di foglio -tratteggiato-  
dovrà essere :

- compilato da coloro che intendono dare la  
Propria disponibilità ad una eventuale elezione
  - consegnato negli appositi contenitori messi alle  
porte della chiesa entro il mese di FEBBRAIO
- in modo da permetterci di preparare le schede  
di voto
- Un invito a dare il proprio nome, anche  
a coloro che sono nuovi del paese,  
o che mai hanno fino ad ora.....

**SCHEDA della propria DISPONIBILITA'  
per il RINNOVO del C.P.P.**

**Nome e Cognome** .....

**Via** ..... **N.** .....

**Parrocchia** .....

**Telefono** .....

# COSA FA il Consiglio Pastorale Parrocchiale ?

E' la domanda che tutti ci poniamo.

Infatti, anche quando sentiamo che il C.P.P. si riunisce, o che il C.P.P. ha deciso, non è che abbiamo conoscenza dei compiti e dei ruoli che esso è chiamato a svolgere in una comunità.

Non basta dire: "aiuta il prete" nella conduzione della Parrocchia. Il suo servizio non è solamente di supporto o di approvazione delle proposte che emergono o vengono fatte dal parroco ... Esso è chiamato, assieme ai sacerdoti -anche se con responsabilità diverse-

**a farsi carico di tutto ciò che accade  
o va fatto nella comunità cristiana.**

E non perché tutto debba essere portato avanti dai soli membri del C.P.P. stesso.

**Il C.P.P. è richiesto:**

- \* di conoscere la situazione della parrocchia, capirne le esigenze e le necessità
- \* valutare -nella discussione e nella decisione- le cose da farsi, in una programmazione a volte a respiro lungo, altre volte ad esecuzione immediata
- \* consigliare il parroco su aspetti pastorali, economici, sociali, di rilevanza politica...
- \* vegliare che settori pastorali non siano disattesi o non attivati sufficientemente
- \* stimolare e sostenere i vari gruppi e le varie associazioni presenti nella comunità
- \* decidere su eventuali lavori o spese che la parrocchia dovesse affrontare
- \* essere "portavoce della comunità" presso le Istituzioni civili, qualora bisogni o necessità richiedano il servizio della "profezia"
- \* essere collegamento con le parrocchie del vicariato e con gli uffici pastorali della diocesi

Compiti non facili che richiedono sia la disponibilità nel tempo, ma anche una certa saggezza e preparazione, oltre che una coerenza di vita cristiana.

**Rinnovo del Consiglio pastorale  
Parrocchiale**

**QUANDO SI FARA' ?  
CHI PUO' ESSERE ELETTO ?**

**COME SI ELEGGE ?**

**Chi può  
essere votato ?**

Coloro che

- \* saranno stati indicati in una "primaria" da parte dell'assemblea
- \* coloro che avranno dato la propria disponibilità, restituendo la scheda di adesione qui annessa, o avendone parlato di questo con don Renzo

CHIUNQUE può essere ELETTO,  
-anche se giovane ,oltre i 18 anni-  
non ci sono esclusioni per alcuno.

I rappresentanti delle associazioni  
verranno indicati dai loro gruppi stessi.

**QUANDO ?**

**Due i momenti**

1. **Sabato 3 e domenica 4 FEBBRAIO 2018**  
Per indicare -su scheda segreta- possibili nomi di Persone da noi ritenute adatte a questo servizio
2. **Sabato 10 e domenica 11 MARZO 2018**  
Per il voto vero e proprio, durante le celebrazioni, su delle schede appositamente preparate e poste in Chiesa, con i nomi di quanti avranno dato la loro disponibilità